



**Settore Politiche Sociali e Pari Opportunità  
Direzione Asili Nido**

## **AVVISO PUBBLICO PER L'ACCESSO AGLI ASILI NIDO COMUNALI - ANNO EDUCATIVO 2026/2027**

### **1. Premessa, oggetto e finalità**

Il Comune di Salerno indice il presente Avviso pubblico per disciplinare, per l'anno educativo 2026/2027, l'accesso agli asili nido e micronidi comunali, in relazione ai posti disponibili nelle strutture comunali e nelle eventuali strutture ricomprese nell'offerta pubblica approvata dall'Amministrazione.

L'asilo nido è un servizio sociale ed educativo rivolto alle bambine e ai bambini di età compresa, di norma, fra i tre mesi e i tre anni. Il servizio concorre alla crescita armonica del minore, alla socializzazione, alla prevenzione delle condizioni di svantaggio, al sostegno delle responsabilità genitoriali e alla conciliazione tra tempi di vita, cura e lavoro.

L'Avviso è strutturato in due fasi distinte:

1. **Fase 1 - Conferme di iscrizione, richieste di trasferimento e variazioni orarie**, riservata alle bambine e ai bambini che hanno già frequentato i nidi comunali nell'anno educativo 2025/2026 e che possono proseguire la frequenza nell'anno educativo 2026/2027;
2. **Fase 2 - Nuove iscrizioni**, riferita alle domande di nuova ammissione al servizio sui posti residui disponibili dopo la definizione delle conferme e delle eventuali richieste di trasferimento/variazione oraria.

La distinzione in due fasi risponde all'esigenza di assicurare la continuità educativa dei bambini già frequentanti, di determinare in modo trasparente i posti effettivamente disponibili per i nuovi ingressi e di rendere più chiara, per le famiglie, la sequenza procedimentale.

### **2. Riferimenti normativi e amministrativi**

Il presente Avviso è adottato in coerenza con:

- il D.Lgs. 13 aprile 2017, n. 65, recante istituzione del sistema integrato di educazione e istruzione dalla nascita sino a sei anni;
- la legge 31 luglio 2017, n. 119, in materia di obblighi vaccinali per l'accesso ai servizi educativi per l'infanzia;
- il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, in materia di dichiarazioni sostitutive e controlli;
- la legge 7 agosto 1990, n. 241, in materia di procedimento amministrativo;

- il Regolamento (UE) 2016/679 e il D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, come modificato, in materia di protezione dei dati personali;
- il Regolamento per la gestione ed il funzionamento degli asili nido del Comune di Salerno;
- la Deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri della Giunta Comunale n. 59 del 15 aprile 2026, avente ad oggetto l'aggiornamento delle quote di compartecipazione per la frequenza dei nidi e micronidi comunali, le agevolazioni, la quota trasporto e la possibile riserva di posti per inserimenti disposti dai Servizi Sociali comunali.

### 3. Strutture interessate e posti disponibili

L'elenco delle strutture, delle sezioni attivate e dei posti disponibili per l'anno educativo 2026/2027 è definito con apposito prospetto allegato alla determinazione di approvazione del presente Avviso.

Il numero dei posti disponibili indicato nel prospetto potrà essere aggiornato in relazione a: esigenze organizzative, presenza di minori con disabilità o particolari bisogni educativi, inserimenti proposti dal servizio sociale professionale dell'Ente, eventuali lavori o cause sopravvenute che incidano temporaneamente sull'utilizzo delle strutture.

Sulla base dell'assetto organizzativo attuale, le strutture da confermare o scegliere per la prima volta sono le seguenti:

Struttura	Sezioni e posti stimati
Asilo nido Vernieri - via Vernieri	Lattanti – posti stimati n. 20 Divezzi piccoli – posti stimati n. 36 Divezzi grandi – posti stimati n. 42
Asilo nido Buonocore - p.zza Pio XII	Lattanti – posti stimati n. 12 Divezzi piccoli – posti stimati n. 20 Divezzi grandi – posti stimati n. 28
Asilo nido Birillo - via R. Mauri* (sostituito alla conclusione dei lavori dal Mariele Ventre in via Pepe)	Lattanti – posti stimati n. 12 Divezzi piccoli – posti stimati n. 24 Divezzi grandi – posti stimati n. 29
Asilo nido Sorriso - via O. da Craco	Lattanti – posti stimati n. 10 Sezione Mista (12 – 36 mesi) – posti stimati n. 33
Asilo nido Saragat - via Fusandola	Divezzi piccoli – posti stimati n. 18 Divezzi grandi – posti stimati n. 25
Asilo nido D'Allora - via D'Allora	Lattanti – posti stimati n. 6 Divezzi piccoli – posti stimati n. 15 Divezzi grandi – posti stimati n. 15
Asilo nido Premuda - via Premuda	Lattanti – posti stimati n. 8 Divezzi piccoli – posti stimati n. 15 Divezzi grandi – posti stimati n. 20
Asilo nido Iandolo - via E. Iandolo	Lattanti – posti stimati n. 9 Divezzi piccoli – posti stimati n. 16 Divezzi grandi – posti stimati n. 20

Struttura	Sezioni e posti stimati
Asilo nido Bottiglieri - via E. Bottiglieri	Divezzi piccoli – posti stimati n. 10 Divezzi grandi – posti stimati n. 20
Micronido Monticelli – viale dei Venti	Lattanti – posti stimati n. 5 Sezione Mista (12 – 36 mesi) – posti stimati n. 21
Nido Educampus – via Fravita fraz. Capezzano - Pellezzano	Posti stimati n.23 (Lattanti; divezzi piccoli; divezzi grandi)

## Descrizione sezioni

**Sezione lattanti:** accoglie bambine e bambini di età compresa, di norma, tra i 3 e i 12 mesi.

**Sezione divezzi piccoli:** accoglie bambine e bambini di età compresa, di norma, tra i 12 e i 24 mesi.

**Sezione divezzi grandi:** accoglie bambine e bambini di età compresa, di norma, tra i 24 e i 36 mesi.

**Sezione mista:** accoglie bambine e bambini di età compresa, di norma, tra i 12 e i 36 mesi.

**\* Per l'anno educativo 2026/2027 i posti afferenti all'asilo nido Birillo saranno trasferiti presso l'asilo Mariele Ventre situato in via Pepe a seguito della conclusione dei lavori attualmente in corso e alla messa in esercizio della nuova struttura**

## 4. Destinatari e requisiti generali di accesso

Possono presentare domanda le famiglie delle bambine e dei bambini residenti nel territorio dell'Ambito Territoriale Sociale S5, Comune di Salerno e Comune di Pellezzano, di età compresa tra i tre mesi e i tre anni, secondo le specifiche di cui ai paragrafi seguenti.

Le domande riferite a minori residenti in altri Comuni fuori dall'Ambito S5 saranno prese in considerazione esclusivamente nei limiti dei posti residui, dopo l'esaurimento delle graduatorie dei residenti nei comuni dell'Ambito S5 (Comune di Salerno e Comune di Pellezzano) e secondo le determinazioni organizzative e finanziarie assunte dall'Amministrazione.

Tali domande sono collocate in coda alle graduatorie/liste di attesa dei residenti.

### 4.1 Requisito anagrafico

Sono ammissibili, in via ordinaria, le domande riferite alle bambine e ai bambini nati e nati che, alla data del 15 settembre 2026, abbiano compiuto almeno tre mesi e non abbiano superato il limite di età previsto per la frequenza del nido.

Ai fini dell'organizzazione del servizio e della composizione dei gruppi educativi, le bambine e i bambini sono ordinariamente assegnati alle sezioni secondo le seguenti fasce di età:

- sezione lattanti: bambine e bambini di età compresa, in via prevalente, tra 3 e 12 mesi;
- sezione divezzi piccoli: bambine e bambini di età compresa, in via prevalente, tra 12 e 24 mesi;
- sezione divezzi grandi: bambine e bambini di età compresa, in via prevalente, tra 24 e 36 mesi;

- sezione mista: bambine e bambini di età compresa, in via prevalente, tra 12 e 36 mesi.

In considerazione della variabilità dei tempi di sviluppo, dei bisogni educativi individuali, della composizione dei gruppi e della disponibilità dei posti nelle singole strutture, l'Amministrazione può prevedere, in sede di assegnazione, margini di flessibilità tra sezioni contigue. In particolare, possono essere valutate assegnazioni in fascia di transizione per bambine e bambini prossimi al compimento dei 12 o dei 24 mesi, ovvero per coloro che abbiano già acquisito, o non abbiano ancora acquisito, livelli di autonomia coerenti con la sezione di destinazione.

La collocazione nella specifica sezione non costituisce diritto soggettivo alla scelta della famiglia, ma è disposta dall'Amministrazione sulla base dell'età, della graduatoria, della disponibilità dei posti, dell'organizzazione del servizio e della valutazione pedagogico-organizzativa del gruppo.

Per i minori non ancora nati alla data di presentazione della domanda, ma con nascita prevista entro il 15 giugno 2026, la domanda può essere presentata nei termini dell'Avviso e formalizzata con i dati della madre. La domanda diviene efficace solo se la nascita avviene entro tale data e se il genitore comunica tempestivamente all'ufficio competente i dati anagrafici necessari per il perfezionamento dell'istruttoria.

Per l'iscrizione presso strutture o sezioni che richiedono un'età minima superiore, il requisito specifico sarà valutato alla data del 15 settembre 2026, convenzionalmente stabilita.

#### **4.2 Requisito di residenza**

Il minore deve risultare residente nel territorio dell'Ambito Territoriale Sociale S5, Comune di Salerno e Comune di Pellezzano con almeno un genitore, tutore o esercente la responsabilità genitoriale convivente.

Sono equiparate, ai fini dell'ammissibilità e nei limiti consentiti dalla normativa vigente, le situazioni di minori in affidamento familiare, affido preadottivo, tutela, collocamento in comunità o struttura di accoglienza presente sul territorio, purché adeguatamente documentate o segnalate dai Servizi competenti.

L'Amministrazione verifica d'ufficio il requisito della residenza e può richiedere ogni chiarimento necessario. La perdita del requisito prima dell'avvio della frequenza comporta la decadenza dalla domanda o dall'assegnazione, salvo specifica valutazione dell'Amministrazione nei casi già inseriti e nei limiti del regolamento comunale.

#### **4.3 Obbligo vaccinale**

L'assolvimento degli obblighi vaccinali previsti dalla normativa vigente costituisce requisito di accesso al servizio. L'Amministrazione procede alle verifiche secondo le modalità consentite dalla legge, anche mediante raccordo con l'Azienda Sanitaria competente o richiesta di idonea documentazione integrativa.

Il mancato assolvimento dell'obbligo vaccinale o la mancata produzione della documentazione richiesta nei termini indicati dall'ufficio comporta la decadenza dall'ammissione, ferme restando le disposizioni di legge in materia.

#### **4.4 Unicità della domanda**

Per ciascun minore può essere presentata una sola domanda nella fase di riferimento. In caso di inoltri plurimi riferiti al medesimo minore, sarà presa in considerazione esclusivamente

l'ultima domanda validamente trasmessa attraverso la piattaforma entro il termine di scadenza.

#### **4.5 Responsabilità genitoriale**

Il genitore, tutore o esercente la responsabilità genitoriale che presenta la domanda dichiara di agire nel rispetto delle disposizioni civilistiche in materia di responsabilità genitoriale e di avere condiviso con l'altro genitore, ove presente, le scelte riportate nella domanda, incluse le preferenze espresse per le strutture, la tipologia oraria richiesta e l'eventuale richiesta di trasferimento, dichiarando di averlo correttamente e completamente informato acquisendone il consenso e dichiarandone i dati anagrafici e di residenza.

Il dichiarante è individuato quale referente principale per le comunicazioni inerenti al procedimento e, salvo diversa indicazione conforme alle procedure comunali, quale intestatario degli avvisi di pagamento.

### **5. Modalità generali di presentazione delle domande**

Le domande devono essere presentate esclusivamente in modalità telematica, mediante la piattaforma online dedicata resa disponibile dal Comune di Salerno ai seguenti indirizzi:

- <https://pdzs5.portaleservizisociali.it/bandi/bando/12> - per la FASE 1
- <https://pdzs5.portaleservizisociali.it/bandi/bando/13> - per la FASE 2

L'accesso alla piattaforma avviene mediante le credenziali di autenticazione abilitate dal sistema, accessibile con SPID e CIE.

Non sono considerate valide le domande presentate con modalità diverse da quella telematica.

Per famiglie in condizione di divario digitale o per situazioni motivate e documentate l'Amministrazione attiva procedure di compilazione assistita dell'istanza presso i Segretariati Sociali.

Tutte le comunicazioni relative al procedimento, all'eventuale richiesta di integrazioni, alla pubblicazione delle graduatorie, all'assegnazione del posto, all'accettazione, alla rinuncia o alla decadenza sono inviate tramite piattaforma e/o all'indirizzo e-mail indicato nella domanda. Il richiedente è tenuto a indicare un indirizzo e-mail corretto e costantemente presidiato e a comunicare tempestivamente ogni variazione.

Le dichiarazioni rese nella domanda hanno valore di dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto di notorietà ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000.

### **6. Fase 1 - Conferme di iscrizione, trasferimenti e variazioni orarie**

#### **6.1 Periodo di presentazione**

Le domande di conferma per l'anno educativo 2026/2027 devono essere presentate online nel periodo:

**dal 14/5/2026 alle ore 23:59 del 31/05/2026.**

La Fase 1 è riservata alle bambine e ai bambini che hanno già frequentato i nidi comunali nell'anno educativo 2025/2026 e che possiedono i requisiti anagrafici e amministrativi per proseguire la frequenza nell'anno educativo 2026/2027.

La conferma è subordinata alla regolarità dei pagamenti ovvero alla regolarizzazione della posizione debitoria entro il termine assegnato dall'Amministrazione, salve le valutazioni dei Servizi Sociali nei casi di fragilità accertata

## **6.2 Tipologie di domanda in Fase 1**

Nella Fase 1 possono essere presentate le seguenti istanze:

1. conferma nello stesso nido e con la stessa tipologia oraria frequentata nell'anno educativo 2025/2026;
2. conferma nello stesso nido con richiesta di passaggio da tempo base a tempo pieno;
3. conferma nello stesso nido con richiesta di passaggio da tempo pieno a tempo base;
4. conferma con richiesta di trasferimento ad altro nido comunale;
5. conferma con richiesta contestuale di trasferimento e variazione della tipologia oraria.

La mancata presentazione della domanda di conferma nei termini della Fase 1 comporta la mancata garanzia della continuità educativa per l'anno educativo 2026/2027. L'eventuale domanda successiva sarà trattata solo nei limiti dei posti residui e secondo le regole previste per le domande tardive o per le nuove iscrizioni, se compatibili.

## **6.3 Priorità di continuità educativa**

I minori già frequentanti nell'anno educativo 2025/2026 beneficiano della priorità di continuità educativa, nei limiti dell'età regolamentare, della permanenza dei requisiti di accesso e della ricettività autorizzata della struttura.

La continuità educativa opera, in primo luogo, per la conferma nello stesso nido. In caso di riduzione dei posti, lavori, riorganizzazioni, chiusura temporanea di sezioni o altre cause organizzative, l'Amministrazione individua soluzioni alternative tenendo conto dell'interesse del minore, della sezione di appartenenza, della situazione di fragilità eventualmente attestata e della posizione risultante dai criteri di cui al presente Avviso.

## **6.4 Richieste di trasferimento e variazione oraria**

Le richieste di trasferimento e le richieste di variazione da tempo base a tempo pieno o viceversa sono accolte esclusivamente nei limiti dei posti disponibili nella struttura e nella tipologia oraria richiesta, dopo avere garantito le conferme nello stesso nido.

Le richieste sono istruite secondo il seguente ordine:

1. minori con disabilità certificata o con documentata esigenza sanitaria/educativa di diversa collocazione;
2. minori in carico ai Servizi Sociali comunali per i quali il trasferimento o la diversa articolazione oraria sia coerente con il progetto professionale di presa in carico;
3. richieste di trasferimento ad altro nido, anche ai fini del ricongiungimento con sorelle/fratelli già frequentanti la medesima struttura o per comprovate esigenze familiari sopravvenute.

A parità di condizione, le domande sono ordinate in base al punteggio che sarebbe attribuito secondo i criteri di cui all'articolo 9 del presente Avviso; in caso di ulteriore parità si applicano i criteri di precedenza di cui all'articolo 12.

L'accoglimento della richiesta di trasferimento comporta l'automatica sostituzione del posto precedentemente occupato. Nel caso in cui la richiesta di trasferimento o variazione oraria non possa essere accolta, resta confermata, salvo rinuncia, la frequenza già in essere nello stesso nido e con la medesima tipologia oraria dell'anno educativo 2025/2026.

## **7. Fase 2 - Nuove iscrizioni**

### **7.1 Periodo di presentazione**

Le domande di nuova iscrizione devono essere presentate online nel periodo:

**dal 21/05/2026 alle ore 23:59 del 10/06/2026.**

### **7.2 Preferenze esprimibili**

Nella domanda di nuova iscrizione possono essere indicate, in ordine di preferenza, fino a **n. 2 Nidi Comunali** tra quelli presenti nell'offerta d'Ambito.

Per ciascuna preferenza deve essere indicata la tipologia oraria richiesta, tra tempo base e tempo pieno, ove entrambe disponibili nella struttura prescelta.

L'ordine di preferenza non attribuisce punteggio, ma rileva esclusivamente ai fini dell'assegnazione del posto in caso di posizione utile su più strutture.

Al termine del procedimento di assegnazione dei posti disponibili, al netto delle conferme, nel rispetto delle graduatorie e delle due preferenze espresse in sede di domanda, l'Amministrazione, per ridurre il numero di posti vacanti eventualmente ancora disponibili, si riserva la possibilità di proporre alle famiglie in lista di attesa l'assegnazione presso un diverso asilo nido comunale, nel rispetto dell'ordine di graduatoria.

La proposta di assegnazione presso una struttura non indicata tra le preferenze ha natura non vincolante. Il rifiuto della proposta non comporta decadenza dalla graduatoria o dalla lista di attesa relativa alle preferenze originariamente espresse.

### **7.3 Tempo base e tempo pieno**

I Nidi Comunali sono fruibili, per le settimane di apertura, dal lunedì al venerdì per il tempo base e tempo pieno e il sabato dalle ore 7.30 alle ore 12.30.

Le tipologie orarie attivabili sono:

- **tempo base:** dalle ore 7.30 alle ore 14.30;
- **tempo pieno:** dalle ore 7.30 alle ore 17.00.

Il tempo pieno è assegnato nei limiti dei posti disponibili, secondo l'ordine di graduatoria. Ferma restando la graduatoria, l'Amministrazione può attribuire o mantenere il tempo pieno nei casi in cui tale articolazione oraria sia richiesta dai Servizi Sociali o sanitari nell'ambito di un progetto educativo, sanitario o di presa in carico.

In caso di indisponibilità del tempo pieno, il minore può essere ammesso al tempo base nella stessa struttura, se disponibile e se la famiglia non rinuncia nei termini indicati dall'ufficio.

## 8. Priorità e riserve prima dell'applicazione del punteggio

Prima dell'applicazione del punteggio, l'Amministrazione procede secondo il seguente ordine di priorità:

1. **minori già frequentanti nell'anno educativo 2025/2026** per i quali sia stata presentata valida domanda di conferma nella Fase 1, in applicazione del principio di continuità educativa;
2. **minori con disabilità certificata ai sensi della legge n. 104/1992** o con altra certificazione sanitaria specialistica pubblica attestante la necessità di un precoce inserimento educativo o di specifiche condizioni organizzative;
3. **minori appartenenti a nuclei familiari in carico ai Servizi Sociali del Comune di Salerno e del Comune di Pellezzano**, esclusivamente quando l'inserimento al nido è elemento essenziale prescritto nell'ambito di un progetto professionale di presa in carico attivo alla data di scadenza dell'avviso, anche con finalità di sostegno alla genitorialità, prevenzione del disagio, tutela del minore o rafforzamento delle competenze familiari e lo stesso obiettivo non possa essere raggiunto mediante altri e diversi servizi;

Nei casi di disabilità, fragilità sociale o particolare bisogno educativo, l'Amministrazione si riserva di individuare, in raccordo con i Servizi competenti e tenendo conto per quanto possibile delle preferenze familiari, la struttura più idonea in rapporto alle esigenze del minore, alla composizione del gruppo, alla ricettività autorizzata e alla sostenibilità organizzativa del servizio.

La mera presa in carico sociale non comporta automaticamente priorità assoluta né esenzione tariffaria. La priorità di cui all'articolo 8 opera esclusivamente quando l'inserimento al nido sia espressamente previsto, richiesto o disposto nell'ambito di un progetto professionale di presa in carico già attivo. Negli altri casi, la condizione di disagio socio-ambientale rileva ai fini dell'attribuzione del punteggio A1, previa attestazione d'ufficio dei Servizi Sociali competenti.

## 9. Criteri di valutazione delle nuove domande

Per le domande non rientranti nelle priorità di cui all'articolo 8, la graduatoria è formata sulla base del punteggio complessivo derivante dalla somma delle condizioni indicate nel presente articolo.

### 9.1 Condizioni di fragilità sociale e familiare - massimo 30 punti

Cod.	Condizione	Punti
A1	Minore appartenente a nucleo familiare con disagio socio-ambientale in carico ai Servizi Sociali.	30
A2	Minore appartenente a nucleo monogenitoriale effettivo: genitore vedovo; affidamento esclusivo con provvedimento dell'Autorità giudiziaria; riconoscimento del minore da parte di un solo genitore; abbandono accertato in sede giurisdizionale; genitore detenuto o irreperibilità anagrafica accertata, ove incidente sulla cura del minore.	20
A3	Minore in affido familiare, affido preadottivo, tutela, collocamento in comunità o altra misura di protezione	20

Cod.	Condizione	Punti
	disposta dall'Autorità competente, ove non già trattato come priorità assoluta.	
A4	Presenza nel nucleo convivente di genitore o esercente la responsabilità genitoriale con disabilità grave ai sensi dell'art. 3, comma 3, della legge n. 104/1992, ovvero invalidità civile pari o superiore al 74%, documentata. L'Amministrazione può richiedere documentazione integrativa ove sia necessario verificare l'incidenza della condizione sull'organizzazione familiare.	10

I punteggi della presente sezione sono cumulabili solo se riferiti a condizioni differenti e documentate, entro il limite massimo di 30 punti.

## 9.2 Condizione lavorativa, formativa o di studio - massimo 40 punti

Cod.	Condizione	Punti
B1	Entrambi i genitori svolgono attività lavorativa regolare, effettiva e documentabile, anche in forma autonoma, professionale, imprenditoriale, commerciale, artigianale, agricola o societaria.	30
B1-bis	Entrambi i genitori lavorano stabilmente fuori dai Comuni dell'Ambito S5; oppure, nel nucleo monogenitoriale, l'unico genitore lavoratore presta attività fuori dall'Ambito S5.	+10
B2	Un solo genitore svolge attività lavorativa regolare, effettiva e documentabile, anche in forma autonoma, professionale, imprenditoriale, commerciale, artigianale, agricola o societaria.	20
B2-bis	Il genitore lavoratore di cui al punto B2 presta attività fuori dall'Ambito S5.	+5
B3	Entrambi i genitori non lavoratori, purché disoccupati/inoccupati iscritti al Centro per l'Impiego, beneficiari di NASpI, cassa integrazione, altra misura di sostegno al reddito connessa alla sospensione/riduzione dell'attività lavorativa, oppure inseriti in percorsi documentati di politica attiva del lavoro.	10
B4	Genitore studente in corso regolare di studi, formazione professionale, tirocinio/praticantato abilitante, università, master, dottorato o percorso formativo riconosciuto, con impegno documentabile. Il punteggio B4 è attribuito una sola volta per nucleo familiare. In caso di compresenza di condizione lavorativa e condizione di studio, si applica il punteggio più favorevole, salvo il limite massimo di 40 punti.	15

I punteggi aggiuntivi B1-bis e B2-bis sono attribuiti solo in presenza del punteggio principale corrispondente e nel rispetto del limite massimo di 40 punti.

Nel caso di famiglia monogenitoriale effettiva, la condizione lavorativa o di studio dell'unico genitore è valutata in modo da non penalizzare il nucleo rispetto ai nuclei con due genitori.

Ai fini dell'attribuzione del punteggio per condizione lavorativa, si considera lavoratore il genitore o esercente la responsabilità genitoriale che, alla data di scadenza dell'Avviso, svolga un'attività lavorativa regolare, effettiva e documentabile, in forma subordinata, parasubordinata, autonoma, professionale, imprenditoriale, commerciale, artigianale, agricola o societaria.

Rientrano, a titolo esemplificativo, nella presente definizione: lavoratori dipendenti a tempo indeterminato o determinato; lavoratori con contratto di somministrazione, collaborazione coordinata e continuativa o altra forma contrattuale consentita dalla normativa vigente; titolari di partita IVA; liberi professionisti; imprenditori individuali; commercianti; artigiani; esercenti attività di vendita al dettaglio o somministrazione; soci lavoratori; soci di società di persone o di capitali che prestino attività lavorativa effettiva nell'impresa; coltivatori diretti e imprenditori agricoli.

Per le attività autonome, professionali, imprenditoriali o commerciali, la condizione lavorativa è riconosciuta quando l'attività risulti attiva alla data di scadenza dell'Avviso e sia documentabile mediante iscrizione alla Camera di Commercio, attribuzione di partita IVA, iscrizione ad albo/ordine professionale ove previsto, iscrizione alla gestione previdenziale competente, ovvero altra documentazione idonea ad attestare l'effettivo svolgimento dell'attività.

Per attività lavorativa fuori dall'Ambito S5 si intende la sede ordinaria e prevalente di svolgimento dell'attività lavorativa fuori dai Comuni di Salerno e Pellezzano. Non rilevano trasferte occasionali, missioni temporanee o modalità di lavoro agile svolte prevalentemente dal domicilio.

### 9.3 Carico familiare, fratelli/gemelli e continuità educativa - massimo 12 punti

Cod.	Condizione	Punti
C1	Presenza di sorella o fratello già frequentante il medesimo nido richiesto come prima preferenza e confermato per l'anno educativo 2026/2027, purché la frequenza dei due minori risulti temporalmente sovrapposta.	6
C2	Domande contestuali per gemelli o per più fratelli/sorelle nella medesima procedura di iscrizione, con richiesta di frequenza nello stesso nido, fermo restando che l'assegnazione congiunta è subordinata alla disponibilità di posti nella struttura e nella fascia di età corrispondente.	6
C3	Presenza nel nucleo convivente di sorella o fratello con disabilità con connotazione di gravità ai sensi dell'art. 3, comma 3, della legge n. 104/1992, ovvero con invalidità civile pari o superiore al 74%, debitamente documentata.	4
C4	Presenza nel nucleo convivente di altro figlio di età compresa tra 3 e 6 anni non compiuti, diverso dal minore per cui si presenta domanda.	2
C5	Presenza nel nucleo convivente di altro figlio minorenni di età compresa tra 6 e 17 anni.	1
C6	Nuova gravidanza in corso alla data di scadenza dell'Avviso, documentata mediante certificazione sanitaria o altra documentazione idonea.	2

I punteggi della presente categoria sono cumulabili tra loro fino al limite massimo di 12 punti. I requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza dell'Avviso.

La medesima condizione familiare non può essere valorizzata più volte nell'ambito della stessa categoria o in categorie diverse, salvo che ricorrano presupposti autonomi e distinti.

#### **9.4 Situazione economica del nucleo - massimo 18 punti**

Cod.	Fascia ISEE minorenni/ordinario applicabile	Punti
D1	ISEE fino a euro 5.000,00	18
D2	ISEE da euro 5.000,01 a euro 10.000,00	15
D3	ISEE da euro 10.000,01 a euro 15.000,00	12
D4	ISEE da euro 15.000,01 a euro 20.000,00	9
D5	ISEE da euro 20.000,01 a euro 25.000,00	6
D6	ISEE da euro 25.000,01 a euro 30.000,00	4
D7	ISEE da euro 30.000,01 a euro 35.000,00	2
D8	ISEE da euro 35.000,01 a euro 40.000,00	1
D9	ISEE superiore a euro 40.000,00 oppure mancata presentazione di ISEE valida	0

L'ISEE è utilizzato sia ai fini dell'attribuzione del punteggio economico sia ai fini dell'applicazione della quota di compartecipazione, secondo le regole tariffarie vigenti. La mancata indicazione di una DSU/attestazione ISEE valida non comporta l'inammissibilità della domanda, ma determina l'attribuzione di 0 punti per la sezione economica e l'applicazione della tariffa prevista per l'assenza di ISEE, salvo diversa regolarizzazione consentita dalle istruzioni dell'ufficio.

## **10. ISEE, DSU e documentazione**

L'attestazione ISEE utilizzata ai fini della graduatoria deve essere in corso di validità alla data di scadenza della fase di domanda cui si partecipa. Per i genitori coniugati o conviventi si utilizza l'ISEE ordinario del nucleo familiare, ove applicabile. Nei casi di genitori non coniugati e non conviventi si utilizza l'ISEE minorenni o l'indicatore richiesto dalla normativa vigente per le prestazioni rivolte ai minorenni.

La domanda deve riportare gli estremi della DSU secondo le modalità previste dalla piattaforma. Qualora l'attestazione presenti omissioni o difformità, l'Amministrazione può richiedere rettifica, nuova DSU o documentazione integrativa, secondo le disposizioni vigenti.

Gli ISEE saranno acquisiti dall'INPS d'ufficio dall'Ambito S5 in modalità telematica.

Le certificazioni sanitarie, le certificazioni di disabilità, le attestazioni relative a particolari condizioni di fragilità non autocertificabili e la documentazione non acquisibile d'ufficio devono essere allegate alla domanda o trasmesse entro il termine indicato dall'ufficio. Non possono essere sostituite da autodichiarazioni le certificazioni mediche e sanitarie per le quali la legge richiede documentazione rilasciata da soggetti competenti.

## **11. Controlli sulle dichiarazioni**

Il Comune effettua controlli, anche a campione e in ogni fase del procedimento, sulla veridicità delle dichiarazioni rese, ai sensi degli articoli 43, 71, 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000.

Le verifiche possono riguardare, in particolare: residenza, composizione del nucleo familiare, condizione lavorativa o di studio, iscrizione al Centro per l'Impiego, stato di disoccupazione, trattamenti di sostegno al reddito, certificazioni sanitarie, condizioni di disabilità, validità dell'ISEE e coerenza tra dichiarazioni rese e documentazione acquisita.

In caso di dichiarazioni non veritiere, l'Amministrazione procede alla rettifica del punteggio, all'esclusione, alla decadenza dall'ammissione o alla revoca del beneficio, fermo restando quanto previsto dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. 445/2000.

## **12. Formazione, pubblicazione e criteri di precedenza delle graduatorie**

Le graduatorie sono formate per struttura, sezione/fascia di età e tipologia oraria, secondo i posti disponibili e le preferenze espresse nella domanda.

L'Amministrazione approva:

1. l'esito della Fase 1, relativo a conferme, trasferimenti e variazioni orarie;
2. le graduatorie provvisorie della Fase 2 per le nuove iscrizioni;
3. le graduatorie definitive, dopo l'esame delle istanze di riesame.

Le graduatorie provvisorie e definitive sono pubblicate sul sito istituzionale dell'Ambito Territoriale Sociale S5 e del Comune di Salerno, nel rispetto della normativa in materia di protezione dei dati personali. La pubblicazione avviene, di norma, mediante codice identificativo della domanda, punteggio, posizione e indicazione dell'eventuale assegnazione, evitando la diffusione di dati personali non necessari.

Avverso le graduatorie provvisorie è ammessa istanza di riesame entro **10 giorni** dalla pubblicazione, esclusivamente per errori materiali, errori di attribuzione del punteggio o mancata considerazione di documentazione validamente presentata nei termini. Non possono essere sanate in sede di riesame omissioni imputabili al richiedente, requisiti non dichiarati o documenti non prodotti nei termini, salvo diversa richiesta istruttoria dell'ufficio.

A parità di punteggio complessivo si applicano, nell'ordine, i seguenti criteri di precedenza:

1. domanda corredata da ISEE valida rispetto a domanda priva di ISEE;
2. valore ISEE più basso;
3. maggiore punteggio nella sezione "fragilità sociale e familiare";
4. maggiore punteggio nella sezione "condizione lavorativa, formativa o di studio";
5. minore età anagrafica del bambino, in coerenza con il criterio storicamente applicato dal Comune di Salerno;
6. in caso di ulteriore parità, numero identificativo della domanda secondo l'ordine generato dalla piattaforma o altra modalità oggettiva indicata dall'ufficio.

## **13. Assegnazione del posto, accettazione, rinuncia e decadenza**

Sono ammessi alla frequenza i minori collocati in posizione utile in relazione ai posti disponibili per ciascuna struttura, sezione e tipologia oraria.

L'ammissione è comunicata alla famiglia mediante pubblicazione delle graduatorie sul sito internet istituzionale [www.comune.salerno.it](http://www.comune.salerno.it) e potranno verificare in piattaforma l'esito dell'istanza. Entro il termine perentorio assegnato nella comunicazione, il richiedente deve confermare l'accettazione del posto secondo le modalità indicate dall'ufficio e completare gli eventuali adempimenti preliminari all'inserimento.

La mancata accettazione nel termine stabilito equivale a rinuncia al posto assegnato e comporta lo scorrimento della graduatoria, salvo comprovati impedimenti valutati dall'ufficio nei limiti dell'interesse pubblico alla tempestiva copertura dei posti.

In caso di assegnazione presso la prima preferenza indicata, la rinuncia comporta la cancellazione dalla graduatoria per le altre preferenze. In caso di assegnazione presso la seconda preferenza, la famiglia può rinunciare una sola volta per permanere in lista di attesa per la prima preferenza, purché la rinuncia sia comunicata entro il termine indicato dall'ufficio; una successiva rinuncia comporta la decadenza dalla domanda.

Il minore ammesso che, senza giustificato motivo, non inizi la frequenza entro il quindicesimo giorno dall'avvio dell'anno educativo o, se ammesso successivamente, entro il quindicesimo giorno dalla comunicazione di ammissione o dalla data concordata per l'ambientamento, decade dal diritto al posto.

## **14. Liste di attesa e domande fuori termine**

I minori non ammessi sono inseriti in lista di attesa secondo l'ordine della graduatoria definitiva, per ciascuna struttura e sezione/fascia di età indicata tra le preferenze.

Gli scorrimenti della lista di attesa sono disposti in caso di rinuncia, decadenza, ritiro, trasferimento o sopravvenuta disponibilità di posti. Gli inserimenti da lista di attesa sono effettuati, di norma, fino al mese di dicembre 2026, salvo diversa valutazione dell'Amministrazione in ragione dell'età del bambino, della compatibilità con il gruppo educativo e della sostenibilità dell'ambientamento.

Dopo la scadenza della Fase 2, l'Amministrazione può consentire la presentazione di domande fuori termine mediante la piattaforma online, secondo finestre o scaglioni definiti con apposita comunicazione. Le domande fuori termine sono collocate in coda alle domande presentate nei termini e ordinate secondo il punteggio attribuito, all'interno del relativo scaglione temporale.

## **15. Organizzazione del servizio**

### **15.1 Orario di frequenza**

I Nidi Comunali sono fruibili, per le settimane di apertura, dal lunedì al venerdì per il tempo base e tempo pieno e il sabato dalle ore 7.30 alle ore 12.30.

Le tipologie orarie ordinarie sono:

- tempo base: dalle ore 7.30 alle ore 14.30;
- tempo pieno: dalle ore 7.30 alle ore 17.00.

L'Amministrazione si riserva di specificare, per ciascuna struttura, la tipologia di orario effettivamente disponibile, l'eventuale articolazione interna degli ingressi e delle uscite, nonché le modalità di gestione di eventuali richieste di variazione in corso d'anno.

## 15.2 Calendario educativo

Il calendario annuale di funzionamento è definito dal Settore competente con apposita comunicazione alle famiglie. L'apertura decorre di norma nel mese di settembre. L'eventuale apertura nel mese di luglio è disciplinata in coerenza con il calendario annuale e con gli atti tariffari vigenti.

## 15.3 Ambientamento

L'inserimento dei minori avviene in modo graduale, secondo la programmazione educativa definita dal personale del nido, nel rispetto dei tempi del bambino e delle esigenze organizzative del servizio.

Le modalità di ambientamento sono condivise con la famiglia e possono essere adattate in presenza di specifiche esigenze del minore, di precedente frequenza presso servizi educativi o di indicazioni dei Servizi Sociali o sanitari competenti.

## 15.4 Mensa

Gli utenti fruiscono del servizio di refezione all'interno delle strutture, secondo le tabelle dietetiche e le indicazioni sanitarie previste per le diverse fasce di età. Eventuali esigenze alimentari particolari devono essere comunicate e documentate secondo le modalità indicate dall'ufficio.

## 15.5 Trasporto

Il servizio di trasporto, ove attivato e richiesto dalla famiglia nei limiti delle disponibilità organizzative, è disciplinato dal Regolamento comunale e dalle istruzioni operative comunicate dall'ufficio competente. La quota mensile dovuta per il servizio di trasporto, con decorrenza settembre 2026, è pari a euro 35,00.

## 16. Tariffe e agevolazioni economiche

Con decorrenza settembre 2026 trovano applicazione le quote mensili di compartecipazione approvate con Deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri della Giunta Comunale n. 59/2026.

Fascia ISEE	Mezza giornata / tempo base	Tempo pieno
fino a euro 5.000	euro 129	euro 143
euro 5.001 - euro 10.000	euro 172	euro 188
euro 10.001 - euro 15.000	euro 216	euro 259
euro 15.001 - euro 20.000	euro 261	euro 313
euro 20.001 - euro 25.000	euro 324	euro 389
euro 25.001 - euro 30.000	euro 371	euro 444
euro 30.001 - euro 35.000	euro 418	euro 499
euro 35.001 - euro 40.000	euro 444	euro 578
euro 40.001 - euro 45.000	euro 455	euro 592
euro 45.001 - euro 50.000	euro 518	euro 650

<b>Fascia ISEE</b>	<b>Mezza giornata / tempo base</b>	<b>Tempo pieno</b>
oltre euro 50.000 e coloro che non presentano ISEE	euro 520	euro 650

Alle quote sopra indicate si applicano le misure regolative e agevolative approvate dall'Amministrazione:

- esenzione totale esclusivamente nei casi di inserimento del minore disposto dal Settore Politiche Sociali e Pari Opportunità del Comune, con provvedimento motivato, per finalità di rafforzamento delle capacità genitoriali del nucleo familiare e nell'ambito di un progetto professionale di presa in carico;
- riduzione del 20% del dovuto per ciascun bambino, in caso di contemporanea iscrizione al servizio di due o più fratelli;
- riduzione del 30% della quota mensile, da applicarsi sul primo mese utile successivo, in caso di assenza continuativa pari ad almeno 20 giorni adeguatamente motivata con certificato medico;
- riparametrazione della quota mensile, per i mesi di settembre e luglio, nella misura del 75% in caso di apertura pari a tre settimane e del 50% in caso di apertura pari a due settimane;
- quota mensile per il servizio di trasporto pari a euro 35,00, ove il servizio sia richiesto e attivato.

Ai fini dell'applicazione delle quote di compartecipazione, l'attestazione ISEE/DSU indicata in sede di domanda per l'anno educativo 2026/2027 è utilizzata per la determinazione della tariffa relativa alle mensilità dell'anno 2026, in quanto valida fino al 31 dicembre dell'anno di presentazione della DSU, secondo la normativa vigente.

Per beneficiare della tariffa agevolata per le mensilità dell'anno 2027, le famiglie devono richiedere/sottoscrivere entro il 31 gennaio 2027 una DSU/attestazione ISEE valida per l'anno 2027, ordinaria o minorenni nei casi previsti dalla normativa vigente.

L'Amministrazione acquisisce d'ufficio l'ISEE 2027 attraverso i sistemi informativi abilitati, senza necessità di trasmissione dell'attestazione da parte della famiglia, e applica la quota mensile corrispondente alla fascia tariffaria risultante.

Qualora la DSU/ISEE 2027 sia stata richiesta/sottoscritta entro il 31 gennaio 2027, ma venga acquisita dall'Amministrazione successivamente per ragioni tecniche, la tariffa corrispondente decorre dalla mensilità di gennaio 2027, con eventuale conguaglio sulla prima mensilità utile.

In mancanza di DSU/ISEE 2027 richiesta/sottoscritta entro il 31 gennaio 2027, dalla mensilità di gennaio 2027 si applica la quota prevista per la fascia "oltre euro 50.000 e coloro che non presentano ISEE". L'eventuale ISEE richiesto/sottoscritto dopo tale termine produce effetti dal primo mese utile successivo all'acquisizione d'ufficio, senza effetti retroattivi, salvo diversa valutazione dell'Amministrazione nei casi di ritardo non imputabile al nucleo familiare.

L'aggiornamento dell'ISEE ai fini tariffari non incide sulla graduatoria di ammissione già approvata.

Il bonus nido INPS, ove spettante, è richiesto direttamente dalle famiglie all'Istituto competente e non costituisce riduzione automatica della quota comunale. Il Comune può fornire informazioni generali, ma la gestione del contributo resta di competenza dell'INPS.

## **17. Pagamento, morosità e rinuncia in corso d'anno**

Le quote di compartecipazione sono dovute secondo le modalità e le scadenze comunicate dall'Amministrazione, di norma mediante gli strumenti di pagamento abilitati dall'Ente.

Il mancato pagamento delle quote dovute può comportare l'avvio delle procedure di sollecito e recupero e, nei casi previsti dal Regolamento comunale, la sospensione dell'erogazione del servizio, previa comunicazione alla famiglia e salve le valutazioni dei Servizi Sociali nei casi di fragilità accertata.

La rinuncia al servizio in corso d'anno deve essere comunicata secondo le modalità indicate dall'ufficio. La cessazione dell'obbligo di pagamento decorre dal mese successivo a quello di presentazione della rinuncia, salvo diversa disciplina espressamente comunicata dall'Amministrazione.

## **18. Trattamento dei dati personali**

I dati personali acquisiti nell'ambito del presente procedimento sono trattati dal Comune di Salerno esclusivamente per finalità istituzionali connesse alla gestione delle iscrizioni, delle graduatorie, delle agevolazioni tariffarie, della frequenza del servizio, delle comunicazioni alle famiglie e dei controlli sulle dichiarazioni rese.

I dati strettamente necessari alla gestione della frequenza, dell'ambientamento, della refezione, della sicurezza e delle comunicazioni operative potranno essere trasmessi ai soggetti gestori delle strutture presso cui il minore risulti ammesso, nel rispetto della normativa in materia di protezione dei dati personali e degli atti di nomina o degli accordi privacy applicabili.

Il trattamento avviene nel rispetto del Regolamento (UE) 2016/679, del D.Lgs. n. 196/2003, come modificato, e della normativa vigente in materia. Con l'inoltro della domanda il richiedente prende atto dell'informativa privacy resa disponibile nella piattaforma e sul sito istituzionale dell'Ente.

## **19. Responsabile del procedimento e comunicazioni ai sensi della legge n. 241/1990**

Il responsabile del procedimento è individuato nell'atto di approvazione del presente Avviso.

Il procedimento si conclude con l'approvazione delle graduatorie definitive e con i successivi atti di assegnazione dei posti disponibili, secondo le tempistiche indicate dall'Amministrazione.

Le comunicazioni relative al procedimento sono rese mediante pubblicazione sul sito istituzionale, piattaforma dedicata e/o invio all'indirizzo e-mail indicato in domanda. La pubblicazione delle graduatorie sul sito istituzionale e sulla piattaforma ha valore di comunicazione agli interessati, salvo specifiche comunicazioni individuali previste dall'Avviso.

## **20. Disposizioni finali e rinvio**

Per quanto non espressamente previsto dal presente Avviso si applicano il Regolamento comunale per la gestione ed il funzionamento degli asili nido del Comune di Salerno, la normativa statale e regionale vigente in materia di servizi educativi per la prima infanzia, la

disciplina generale sulle dichiarazioni sostitutive, gli atti comunali in materia tariffaria e le disposizioni organizzative adottate dal Settore competente.

L'Amministrazione si riserva di apportare al presente Avviso le modifiche strettamente necessarie per il coordinamento con la piattaforma telematica, con la disponibilità effettiva dei posti, con il calendario educativo annuale e con eventuali sopravvenienze normative o organizzative, senza alterare i principi di parità di trattamento, trasparenza e tutela dell'interesse del minore.

Salerno, data protocollo

Il Dirigente  
Giuseppe Bonino